
Dati di protocollo e classificazione come riportati nel file “segnatura.xml” generato dal protocollo informatico

PROCEDURA SELETTIVA SEMPLIFICATA INDETTA AI SENSI DEL COMMA 2 DELL’ART. 39 DEL D.L. N. 75/2023 PER L’ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO CON PROFILO PROFESSIONALE “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” – AREA ISTRUTTORI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

In esecuzione della propria determinazione n. 144 del 28.04.2025

R E N D E N O T O

che è indetta una procedura selettiva semplificata indetta ai sensi del comma 2 dell’art. 39 del d.l. n. 75/2023, per soli esami, per l’assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale, con profilo professionale di “POLIZIA LOCALE” – AREA ISTRUTTORI A TEMPO DETERMINATO – TEMPO PIENO, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006 Codice per le pari opportunità; il Comune di Bormio garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

Ai sensi dell’art. 1014, e dell’art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, con la presente procedura selettiva semplificata si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che cumulata a quelle relative ai concorsi precedentemente banditi raggiunge l’unità e, pertanto nel presente concorso è riservata l’assunzione a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall’articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall’articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le riserve di posti di cui all’articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999).

Per quanto concerne le preferenze a parità di merito, si applica quanto al riguardo stabilito dall’art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 693/96 e dalla legge 15.05.1997, n. 127 e da ultimo dal DPR 82/2023.

Qualora in sede di espletamento della procedura selettiva semplificata con applicazione della suddetta riserva vi siano volontari beneficiari della stessa inseriti nella graduatoria finale, questi hanno titolo alla assunzione in via prioritaria.

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine fissato nella procedura selettiva semplificata per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande pervenute entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare la presente procedura selettiva, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

La presente procedura selettiva costituisce “lex specialis” del concorso, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1) PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale di “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” attiene all'Area degli ISTRUTTORI, a cui corrispondono l'insieme dei requisiti indispensabili di inquadramento di cui all'art. 12 e all'Allegato “A” del CCNL 16 novembre 2022.

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

- conoscenze:
 - dei processi di erogazione dei servizi della polizia locale;
 - delle fonti normative disciplinanti le competenze e le attribuzioni della polizia locale;
- capacità di:
 - attuare attività di controllo e di vigilanza sul territorio;
 - elaborare dati e nozioni istruendo procedimenti e gestendo processi;
 - lavorare in gruppo;
- comportamenti:
 - abilità comunicative e relazionali con gli utenti;
 - attitudine al lavoro in gruppo;
 - orientati alla risoluzione dei problemi.

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1.2 e 3-bis del D. Lgs.165/2001;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

-
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende “adeguata” nel momento in cui il cittadino dell’Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l’eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

2. Maggiore età. Come evidenziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con proprio parere n. **DFP-0076140-P-15/11/2021** *In relazione alla possibilità di candidarsi ad un concorso pubblico, la previsione dell’articolo 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, che rimuove il limite di età per la partecipazione ai concorsi pubblici, non può incidere sulla vigenza del limite età per la permanenza in servizio previsto dai singoli ordinamenti, il quale, continuando ad operare come sopra illustrato, non può consentire l’assunzione di nuovo personale con rapporto di lavoro subordinato che abbia, appunto, superato tale età. Infatti, la confermata vigenza dei limiti di età determina implicitamente la loro rilevanza anche ai fini della possibilità della partecipazione ai concorsi pubblici. Seguendo i principi generali, quindi, se il soggetto ha superato il limite anagrafico relativo all’ordinamento per il quale intenda concorrere non potrà partecipare al concorso, né essere oggetto di una nuova assunzione, a prescindere dalla circostanza che si recludi personale a tempo indeterminato o a tempo determinato, e indipendentemente dal fatto che egli abbia raggiunto o meno i requisiti per l’accesso al trattamento pensionistico. Infatti, su questo ultimo aspetto, la possibilità di superare il limite di età per la permanenza in servizio al fine di raggiungere il primo requisito utile a pensione può configurarsi solo se è già instaurato un rapporto di lavoro e quindi se il soggetto, al momento del compimento del limite di età, è già dipendente dell’amministrazione che prolungherà, alle condizioni suesposte, il rapporto di lavoro;*

3. Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

4. Idoneità fisica all’impiego. L’amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica d’idoneità specifica alla mansione il candidato selezionato.

5. Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

6. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso la pubblica amministrazione.

7. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziali, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

8. Per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge sul reclutamento militare.

9. possesso di patente di guida di categoria B

10. Conoscenza della lingua inglese.

11. Conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Titolo di studio:

Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o riconosciuto equipollente per effetto di legge.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presente procedura selettiva sarà pubblicata sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet istituzionale del Comune di Bormio all'indirizzo internet www.comune.bormio.so.it - sezione Amministrazione trasparente-sottosezione - bandi di concorso.

Il candidato, entro la data di scadenza prevista dalla presente procedura selettiva, dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi sul Portale "inPA" tramite SPID-CIE-CNS-eIDAS e compilando il format di candidatura, previa registrazione sul portale stesso.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal

Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande l’applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l’applicazione conserverà, per ogni singola/o candidata/o, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Bormio, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell’indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell’aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

TERMINE DI SCADENZA PER PRESENTAZIONE DOMANDE:

ENTRO LE ORE 23.59 DEL 19.05.2025

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA SEMPLIFICATA INDETTA AI SENSI DEL COMMA 2 DELL’ART. 39 DEL D.L. N. 75/2023

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla procedura selettiva. Nella domanda d’ammissione alla selezione, gli aspiranti, edotti delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall’art. 496 c.p. (artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/00), sono tenuti a dichiarare sotto la loro responsabilità:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure di altri stati membri dell’Unione Europea l’equiparazione per gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- dichiarare l’adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica), la residenza ed il domicilio (con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l’indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all’ufficio personale del Comune di Bormio;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313

oppure

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;

- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 2;
- l'eventuale avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio se conseguito all'estero, inviando apposita documentazione;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.. **L'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;**
- l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021). Lo stato di disabilità dichiarato dovrà essere comprovato da certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, inviando apposita documentazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche e più diffuse;

Per l'eventuale presentazione dei seguenti documenti è disponibile sul Portale del Reclutamento l'apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire in unico file di max 20 MB (ad esempio mediante scansione continua o unione di file pdf):

- a) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021), pena mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

- b) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero della eventuale prova preselettiva).
- c) eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero.
- d) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 del d.lgs. 165/2001 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

ART. 4) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione delle domande di partecipazione alla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata comunicazione dell'account personale e del proprio numero telefonico, ai fini della reperibilità del candidato;

ART. 5) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, all'uopo nominata dal Comune con successivo provvedimento gestionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, degli artt. 35, comma 3 lett. e), 35-bis comma 2 e 57, comma 1, lett. a) e 1-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., effettuerà nella prima riunione i lavori di cui all'art. 10 delle modifiche e integrazioni al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego quali approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16.07.2024.

ART.7) PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché eventualmente la capacità di risolvere casi concreti.

La prova d'esame consisterà in una prova orale che verterà sulle materie sottoindicate.

- Ordinamento, ruolo e funzioni della polizia locale (legislazione nazionale e della Regione Lombardia in materia);
- Codice della strada e regolamento di attuazione e infortunistica stradale;
- Polizia amministrativa, con particolare riferimento alla legge 689/81;
- Disciplina del commercio, somministrazione di alimenti e bevande, pubblici esercizi in genere con riferimento alla legislazione nazionale e della Regione Lombardia;
- Disciplina edilizio – urbanistica e di tutela dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riferimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 ed al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed al relativo sistema sanzionatorio;
- Legislazione degli enti locali, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 267/2000;
- Leggi e regolamenti di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale/Municipale;
- Normativa sul procedimento amministrativo;
- Nozioni di diritto penale e procedura penale rispetto alle funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria;
- Regolamenti comunali ed ordinanze;
- Nozioni sullo stato giuridico dei dipendenti pubblici e sulla qualità dei pubblici ufficiali e sulle responsabilità penali legate a tali figure

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. A tale prova consegnerà solo l'idoneità o meno al posto da ricoprire e pertanto l'eventuale punteggio ivi assegnato non andrà a sommarsi con quello delle altre prove per la graduatoria finale di merito. Si procederà inoltre all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni sui materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica, inoltre, che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

La Commissione dispone complessivamente di 30 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova orale.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

ART. 8) CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Il calendario, il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento della prova concorsuale e l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Bormio all'indirizzo – Amministrazione Trasparente – sez. bandi di concorso.

Le comunicazioni ai candidati relative alla procedura selettiva sono rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Bormio www.comune.bormio.so.it tramite l'attivazione del link “Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso”.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni di variazione del calendario delle prove e l'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva a consultare il Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Bormio www.comune.bormio.so.it tramite l'attivazione del link “Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso”.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

Il Comune di Bormio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dalla procedura selettiva a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, e in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire quanto appena specificato, è richiesta una comunicazione preventiva da parte di chi abbia interesse indirizzata al protocollo dell'Ente entro il termine di scadenza delle domande di partecipazione alla selezione.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Al termine della sessione della prova orale sarà reso pubblico sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Bormio www.comune.bormio.so.it al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso l'esito della procedura selettiva e la graduatoria finale di merito provvisoria.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Bormio che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti partecipanti al concorso: **i candidati si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.**

ART. 9) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati, tenendo conto delle preferenze previste dalla procedura selettiva. Il punteggio finale è determinato dal voto conseguito nella prova orale.

A conclusione dei lavori della Commissione, con determinazione del Servizio Polizia Locale del Comune sarà approvata e pubblicata la graduatoria finale. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora fosse necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato, e il Comune di Bormio ne accolga, a suo insindacabile giudizio, le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni presso il Comune di Bormio.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale inPA "e sul sito istituzionale del Comune di Bormio, sito internet del Comune di Bormio: www.comune.bormio.so.it, "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

ART.10) ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, l'ufficio competente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti di accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d. lgs.165/2001.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione dell'eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il candidato è soggetto a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

ART.11) SEDE DI LAVORO

Il vincitore sarà destinato a prestare servizio presso le sedi del Comune di Bormio, in attuazione alle esigenze organizzative.

ART. 12) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, stabilito dal contratto di lavoro per la posizione economica corrispondente all'Area e profilo messo a selezione, è costituito dallo stipendio base annuo lordo, in ordine a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. 16.11.2022, oltre alla tredicesima mensilità e, se spettanti, agli eventuali altri emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, il tutto al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. I suddetti compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative previste dalla Legge.

ART. 13) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che si prenda visione di una serie di informazioni che possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, spiegando quali sono i diritti e come si potranno esercitare.

1.Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali e categorie particolari di dati (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapiti di posta elettronica, numero del cellulare e fisso, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento della procedura selettiva di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Ulteriori dati personali (indirizzo IP, carta di identità o altro documento di riconoscimento) verranno trattati per consentire lo svolgimento da remoto della prova d'esame (scritta) e la formulazione della graduatoria finale. I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e c) del GDPR. I dati personali forniti all'atto dell'accesso alla Piattaforma (dati di registrazione) sono altresì trattati per le finalità di cui al DPR 487/1994 e s.m.i..

2.Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche ed apparecchiature audio/video.

I dati sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3.Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bormio, con sede in via Buon Consiglio, 25, 23032 Bormio (SO) nella persona del suo Legale Rappresentante.

4.Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è l'Avvocato Massimo Ramello (giusto Decreto Sindacale n. 17 del 05.05.2023). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito al seguente indirizzo mail: www.comune.bormio.so.it.

5.Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei dati sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare. I dati trattati dal Comune di Bormio e relativi ai candidati non saranno comunicati a terzi diversi dai fornitori se non per ottemperare ad obblighi di legge e per le finalità connesse alla selezione e non saranno diffusi. La violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la protezione dei dati espone colui che li ha violati alle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 83 del Regolamento 2016/679 e alle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

6.Tempi di conservazione dei dati

I dati personali, con particolare riferimento all'anagrafica, saranno conservati per 5 (cinque) anni decorrenti dalla data dell'atto che approva gli esiti della selezione, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

7.Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate www.comune.bormio.so.it. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Art. 14) INFORMAZIONI

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste al seguente indirizzo pec: bormio@pec.cmav.so.it

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:
laura.schivalocchi@comune.bormio.so.it

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione; in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Art. 15) DISPOSIZIONI FINALI

La predisposizione del presente bando e le modalità di svolgimento del concorso sono regolate: dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego, vigente tempo per tempo, dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dalle modifiche e integrazioni al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego quali approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16.07.2024.

L'Amministrazione si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolanti e ostative alle assunzioni.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante appositi contratti individuali di lavoro, previa presentazione della documentazione di rito.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che:

- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta.
- il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del servizio Polizia Locale.

Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Polizia Locale, negli orari di apertura al pubblico, visionabili sul sito dell'Ente www.comune.bormio.so.it al seguente numero telefonico 0342 /912214.

Dalla sede comunale, li 28 aprile 2025

Il Responsabile del Servizio
Polizia Locale
Laura Schivalocchi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)